

Siracusa. Doppi turni all'Alberghiero, scatta la protesta degli studenti

La settimana si apre con la manifestazione degli studenti dell'Alberghiero. Corteo per le vie cittadine partito alle 8.30 dal camposcuola Di Natale e arrivato poco dopo in largo XXV Luglio, in Ortigia. Poi incontro dei rappresentanti con i funzionari della ex Provincia. Da oggi dovevano scattare i doppi turni, come da provvedimento della dirigenza scolastica già sottoposto al Consiglio d'Istituto.

Una scelta che nel 2018 appare in linea generale anacronista e che però sottolinea una volta di più i crescenti problemi dell'edilizia scolastica siracusana. "Ho cercato di evitare i doppi turni in ogni modo ma c'è un problema fisico, di spazi e classi", spiega la dirigente, Giuseppa Rizzo.

L'Alberghiero, peraltro, è l'istituto con il maggiore numero di iscritti in provincia, circa 1.200. Diviso in più plessi, negli anni ha visto acuirsi i suoi problemi strutturali sino ad arrivare all'attuale necessità di far ricorso ai doppi turni, costringendo studenti e famiglie a fatiche supplementari.

Dalla ex Provincia parlano di problema di facile soluzione perchè vi sarebbero 5 aule messe a disposizione nei bassi dello Juvara. Ma in pratica non sarebbe così semplice. Intanto non vi sarebbe nessun atto ufficiale di affidamento di quelle aule. Che in ogni caso, precisano dall'istituto, non scongiurerebbero i rischi di doppi turni perchè l'Alberghiero ha oggi bisogno di 30 classi più i laboratori. Attualmente le classi disponibili sono 22, con le eventuali 5 recuperate in extremis si arriverebbe a 27 quindi 3 mancherebbero comunque all'appello. Tecnicamente 3 classi mancanti costringono quindi l'Alberghiero a ricorrere ai doppi turni. Eppure, un documento dello scorso giugno attribuirebbe alla scuola dei locali

finiti poi “occupati” da altro istituto. Nè si può pensare di spezzettare ulteriormente in altri plessi l’attività della scuola e dei suoi ragazzi.

Siracusa. Bus navetta, notte fonda: nessuna offerta, restano fermi in garage

I bus navetta restano fermi in deposito. Nessuna offerta è arrivata a Palazzo Vermexio per la gestione sino a dicembre di 4 mezzi elettrici in servizio tra i parcheggi Molo e Talete ed Ortigia. All’apertura delle buste, questa mattina, ci si è limitati a prendere atto che la gara è andata deserta.

La legge consentirebbe adesso all’amministrazione di proporre un ulteriore ribasso al canone, già notevolmente ridotto, fissato in 9.800 euro. Una cifra che deve essere stata considerata antieconomica dalle aziende del settore che si sono ben guardate dal partecipare.

Serve una soluzione di urgenza, purtroppo quasi mai foriera di buoni consigli. Ma il problema è duplice: da una parte i mezzi restano fermi e spostarsi dentro Ortigia è diventata per tanti operazione assai complessa, dall’altra rischiano ora anche gli autisti. Questi ultimi sono 14, troppi secondo alcune versioni che circolano nei corridoi del Comune, a fronte di 4 bus da rimettere in strada (erano 6 in origini, ndr) e soprattutto di fronte allo stop attuale del servizio per cui non hanno – non per loro colpa – nulla da guidare.

Paradossalmente, servirebbe forse una serena analisi degli ultimi anni per valutare la possibilità di riaprire il dialogo con la Genius Automobiles che ha comunque dimostrato nei mesi di affidamento di saper svolgere bene un lavoro tecnico e più

complesso – anche per autorizzazioni richieste – di quanto si fosse sin qui pensato. D’altro canto, anche Genius dovrebbe rivedere però al ribasso le sue pretese. Una buona dose di umiltà da entrambe le parti in causa porterebbe giovamento alla città che ancora una volta perde un servizio faticosamente ritrovato nel 2014.

Difficile, ad oggi, fare previsioni. Le tanto vituperate proroghe, forse, sarebbero questa volta tornate utili.

Siracusa. Consigli anti-truffa, disponibile il vademecum delle Poste

Arriva anche negli 11 uffici postale di Siracusa e nei 26 della provincia il “Vademecum Antitruffa”. Semplici e utili consigli per evitare spiacevoli sorprese quando si opera con il proprio conto online attraverso un computer o uno smartphone o quando si ritirano contanti dallo sportello automatico.

Le raccomandazioni dell’opuscolo vanno dalle precauzioni utili nel mondo digitale, ad esempio quelle relative al “phishing” (il tentativo di carpire i dati di accesso degli utenti attraverso messaggi di posta elettronica e siti Internet contraffatti) a quelle altrettanto preziose su come custodire il proprio libretto degli assegni e il codice PIN collegato alla carta di debito o l’attenzione nei confronti di chi si presenta a casa o in strada a nome dell’azienda.

L’iniziativa, che proseguirà nei prossimi mesi coinvolgendo tutti i 12.800 uffici postali italiani, ha l’obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza e contribuire alla prevenzione dei fenomeni di microcriminalità, in linea con il

tradizionale ruolo sociale di Poste Italiane e con i valori di inclusione e vicinanza ai cittadini che da sempre ne ispirano l'azione.

Siracusa. L'annuncio e la speranza: "una nuova stagione per Villa Reimann"

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e l'assessore alle Politiche culturali, Fabio Granata, inaugurano una "nuova stagione" per Villa Reimann. Mercoledì alle 11 verrà svelato il programma, proprio nella dimora di via Necropoli Grotticelle.

Nel pomeriggio, sempre a Villa Reimann, l'accademica danese Susanne Malchau Dietz terrà una conferenza sul tema "Christine Reimann: icona internazionale dell'infermieristica, cosmopolita ed anticipatrice dei nostri tempi".

Seguirà un'esibizione del gruppo musicale del "Verga".

All'incontro con la stampa sarà presente, oltre alla relatrice, anche il console onorario di Danimarca a Palermo, Maria Carolina Castellucci.

Siracusa. Arriva il treno

superlusso Danube Express: suite da 15mila dollari

E' atteso in stazione centrale a Siracusa poco dopo la mezzanotte il Golden Eagle Danube Express. Si tratta di uno dei treni più lussuosi al mondo, con suite da 15.000 euro, bar e ristoranti in stile vittoriano. Il prezzo medio per una doppia è 3.995 dollari, mentre per una doppia in classe extra lusso ne occorrono 7.295.

È di proprietà della società britannica Golden Eagle Luxury Trains che offre pacchetti per viaggi romanzeschi lungo i binari di tutto il territorio euroasiatico, dalla Mongolia al Mar Caspio, dalla Siberia all'Artico.

Il tour attualmente in corso è il "Sicilian Odissey" con diverse fermate da Nord a Sud, tra le quali Venezia, Verona, Bologna, Palermo, Corleone e – appunto – Siracusa.

Domattina i suoi ospiti visiteranno la città poi, nella tarda mattinata, la partenza con direzione Taormina. Il Danube Express arriva da Ragusa dopo aver fatto tappa ad Agrigento, Palermo e Messina.

Siracusa. Gennuso si rivolge a Mattarella: "Torni, ma per i problemi seri"

Alla visita privata del presidente della Repubblica a Siracusa ha partecipato anche il deputato regionale Pippo Gennuso. Seduto accanto ai colleghi siracusani, il parlamentare ha seguito la cerimonia commemorativa del professore Cherif

Bassiouni. Ed al capo dello Stato Gennuso si rivolge per affrontare le tante emergenze della provincia di Siracusa.

“Spero che nel breve periodo possa esserci un confronto fra la gente del territorio della provincia di Siracusa e l'inquilino più autorevole del Quirinale – dice stamane il deputato regionale – Torni, signor presidente a Siracusa. Lo faccia come Capo dello Stato, garante della Costituzione e come siciliano. Lei, che è profondo conoscitore dei problemi atavici della nostra Isola. Qui, in provincia di Siracusa, abbiamo due seri drammi: la Sanità e l'inquinamento ambientale. Ma ci sono centomila disoccupati che nel Siracusano vivono di stenti nella più atroce povertà. Per non parlare di infrastrutture. In questo territorio non si riesce a concludere i lavori per l'autostrada Siracusa – Gela. E sono passati più di 40 anni. Presidente ci preoccupa anche la politica di questo governo giallo – verde. Rischia di portare l'Italia al disastro economico, ad indebitare il Paese per il prossimo secolo. Sono d'accordo alla flat tax, contrario a tutte quelle proposte grilline che servono soltanto a far lievitare il debito pubblico. Presidente Mattarella, lo aspettiamo a Siracusa, ma non per un convegno riservato a pochi intimi, ma per avere da Lei risposte concrete per il popolo della sua terra”.

Il presidente della Repubblica a Siracusa: in Ortigia pochi curiosi

È arrivato con qualche minuto d'anticipo in Ortigia il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, atteso per le

15. Tante forze dell'ordine, pochi curiosi, soprattutto turisti. Tutti i vicoli attorno alla Giudecca e via del Logoteta (sede dell'ex Isisc) presidiati e dotati di check point. Al lavoro anche gli artificieri, coadiuvati da cani e robot per le verifiche di bonifica. La pulizia maniacale ha però colpito i siracusani, abituati ad altri spettacolo lungo quelle stesse vie. Il presidente Mattarella è stato ricevuto dal prefetto, Giuseppe Castaldi e dal sindaco, Francesco Italia. Non era presente il presidente della Regione, rappresentato comunque dall'assessore Lagalla. In una saletta al primo piano saluti alle autorità in forma privata con scambio di doni. Il Comune ha preparato per il presidente una riproduzione in argento dell'antica siracusa greca. L'istituto, una riproduzione della sede su papiro. Seguirà la cerimonia in sala. Infine, all'esterno, la scopertura della targa che intitola l'edificio al suo storico presidente, Cherif Bassiouni

Siracusa. Rapina in un supermercato: è lo stesso uomo di piazza Euripide?

Rapina in un supermercato di via Elorina. Un giovane, nel pomeriggio, dopo avere minacciato il titolare dell'esercizio commerciale, si è impossessato di 400 euro per poi fuggire. Sul posto, gli agenti delle Volanti. Da verificare se l'episodio possa essere collegato alla tentata rapina di piazza Euripide ([Siracusa. Tentata rapina a mano armata in una tabaccheria: colluttazione e fuga](#)

Il presidente della Repubblica oggi a Siracusa: sicurezza al top

E' l'ospite più atteso per la cerimonia commemorativa che il Siracusa International Institute dedicherà al suo storico fondatore e presidente, il professor Cherif Bassiouni. Per l'arrivo dell'Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a Siracusa le misure di sicurezza sono al massimo. Controlli serrati in Ortigia, secondo un rigido protocollo di sicurezza che non lascia nulla al caso. Il presidente raggiunge Ortigia, percorrendo via della Giudecca off limits sin da sabato sera per ogni mezzo. Ad attenderlo per il benvenuto troverà il presidente della Regione, Musumeci, il prefetto Giuseppe Castaldo e il sindaco, Francesco Italia.

Mattarella, accompagnato dai corazzieri, seguirà la cerimonia che ricorda quello che secondo molti è il padre del moderno diritto penale internazionale, Cherif Bassiouni. Scomparso lo scorso anno a Chicago all'età di 79 anni, insigne giurista, ha diretto l'Istituto di Siracusa per oltre quarant'anni e ha lavorato al servizio delle Nazioni Unite in numerosissime commissioni d'inchiesta internazionali sulle violazioni di massa dei diritti umani. Nominato cittadino onorario di Siracusa nel 1987 è anche stato candidato nel 1999 al premio Nobel per la pace, per l'impegno profuso a supporto della giustizia penale internazionale e per la creazione della corte penale internazionale.

Ad aprire la cerimonia sarà il presidente dell'Istituto, Jean-François Thony, attuale Procuratore Generale della Corte d'Appello di Rennes. Seguiranno gli interventi del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, del sindaco di

Siracusa, Francesco Italia e del giudice della Corte Penale Internazionale, Rosario Aitala.

Esprimeranno la loro testimonianza per onorare la memoria del celebre giurista anche Giovanni Maria Flick, attuale presidente onorario dell'Istituto e già presidente emerito della Corte Costituzionale e Ministro della Giustizia, Paola Severino, vicepresidente dell'Istituto e già Ministro della Giustizia, la senatrice Emma Bonino, già Ministro degli Affari Esteri e il professor John Vervaele, attuale presidente dell'Associazione Internazionale di Diritto Penale.

Al termine, il presidente della Repubblica scoprirà la targa che intitola l'edificio che ospita l'istituto alla memoria di Bassiouni.

Siracusa. Tentata rapina a mano armata in una tabaccheria: colluttazione e fuga

Rapina a mano armata ieri pomeriggio ai danni della tabaccheria di piazza Euripide. Un uomo, a volto scoperto, armato di pistola, si è introdotto nell'esercizio commerciale e, minacciando il dipendente con l'arma, ha tentato di impossessarsi del denaro contenuto in cassa. La reazione del proprietario e di un dipendente, tuttavia, è stata inattesa per il malvivente. Ne è scaturita una colluttazione, con l'intervento anche di alcuni passanti, al termine della quale il rapinatore ha esploso un colpo di pistola, per poi dileguarsi. L'arma, caricata a salve, i bossoli e i proiettili inesplosi, sono stati recuperati e sequestrati

dalla polizia, ne frattempo intervenuta. Indagini in corso.